

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 29 ottobre 2017



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.290316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [diocesifrosinone](https://www.facebook.com/diocesifrosinone)
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

calendario

Verso l'Avvento

Inizia la preparazione per l'Avvento. Sono già in programma venerdì 1° dicembre l'incontro per i giovani con il vescovo mentre domenica 3 dicembre, la prima di Avvento, il tradizionale appuntamento per gli operatori pastorali. Per quanto riguarda la Caritas, invece, sabato 16 dicembre è in calendario la raccolta alimentare e il 24 dicembre sarà dedicato alla Domenica di Fraternità.

Villa Santo Stefano ricorda il 150° anno dalla nascita del cardinale Domenico Jorio

Un esempio per le future generazioni

in diocesi

Ultimi appuntamenti dell'ottobre missionario

Tante le attività che hanno coinvolto la diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino grazie al lavoro del Centro missionario diocesano, che in questo mese di ottobre ha promosso in parrocchie e comunità religiose iniziative di riflessione e preghiera per il mese missionario. Oggi, ultima domenica di ottobre, è in programma un momento di preghiera nella chiesa di Santa Maria della Consolazione in località Collebaraldi, a Veroli alle 11. Sempre oggi, ultimo giorno per visitarla, a Poli, si concluderà la mostra "Cuore missionario - frammenti di solidarietà nelle periferie del mondo" allestita nel Palazzo Baronale nel decennale della missione "Effatà" in collaborazione con l'amministrazione comunale e le parrocchie della città (apertura prevista dalle 10).

Al porporato, commemorato con una mostra fotografica molto apprezzata, è stato intitolato il centro socio culturale polifunzionale. Poi corteo e Messa presieduta dal vicario generale Di Stefano

DI MARIA TERESA PLANERA

La Pro Loco, i ragazzi del servizio civile Nazionale e Unipi, coordinati da Giovanni Bonomo, ideatore della manifestazione, il 7 ottobre hanno organizzato una mostra commemorativa fotografica e allestita la cappella all'interno del palazzo Colonna in ricordo del cardinale Domenico Jorio. In un percorso storico di gran rilievo, i ragazzi intraprendenti e dinamici, supportati dal materiale fotografico preparato da Dario Pace, hanno svolto una ricerca approfondita sulla sua vita e sulla sua carriera ecclesiastica, riscuotendo un notevole apprezzamento da parte dei visitatori.

1° e 2 novembre

Le celebrazioni nei cimiteri cittadini

Mercoledì 1° novembre il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la celebrazione di Ognissanti nel cimitero di Ferentino, alle 15. Invece, in occasione della commemorazione dei defunti, giovedì 2 novembre, il vescovo celebrerà a Veroli e Frosinone: nella chiesa del cimitero verolano, la celebrazione avrà inizio alle 8.30 mentre nel comune capoluogo ci si ritroverà nella parrocchia della Madonna della Neve alle 17.30. Al termine della Messa, la processione penitenziale raggiungerà il cimitero cittadino, in località Colle Cottorino, dove sarà la benedizione delle tombe. Si ricorda che il 1° novembre è il pomeriggio di giovedì 2 novembre gli uffici della Curia vescovile di Frosinone saranno chiusi.

Domenica 22 ottobre, al Palazzo Colonna, donato dal cardinale al paese, la commemorazione della sua figura, alla presenza del vicario generale della diocesi monsignor Giovanni Di Stefano, accolto dai ragazzi del servizio civile, dal sindaco Giovanni Iorio, dall'assessore Franca Colonia, dal consigliere Sergio Massaroni e i tanti cittadini che con la loro presenza

hanno testimoniato la gratitudine a un personaggio così generoso verso la popolazione di Villa e che ha dato tanto lustro alla comunità. La proiezione del filmato di Dario Pace, attraverso le foto dell'epoca, ha creato suggestione ed emozione per comprendere l'importanza del personaggio e capire quanto fosse legato al suo paese d'origine che, da cardinale, visitò varie volte e che privilegiò con la donazione del palazzo Colonna destinato all'asilo infantile e alle opere educative, sociali e culturali. Di sottofondo le musiche curate da Federico Palladini. Monsignor Di Stefano ha letto la lettera ricevuta dal cardinale Robert Sarah, Prefetto della Disciplina dei Sacramenti in risposta al vescovo Spreafico che chiedeva notizie ufficiali del cardinale Domenico Jorio. Ultimi gli interventi, all'esterno si è tenuta la cerimonia di intitolazione del centro socio culturale polifunzionale ed è stata scoperta la targa a lui dedicata. Subito dopo il corteo si è diretto nella collegiata di Santa Maria Assunta in Cielo per la Messa celebrata da monsignor Di Stefano, concelebrata dal parroco don Heriberto Soler e padre Paolo Iorio ed animata dalla "Schola Cantorum Parrocchiale-Cappella Musicale Domenico Jorio" diretta dal Maestro Guido Iorio.



L'agenda

MARTEDÌ 31 OTTOBRE

Ufficio Liturgico - ultimo incontro di formazione per i nuovi Ministri Straordinari della Comunione (alle 17.30 - Episcopio di Frosinone)

MARTEDÌ 31 OTTOBRE

Preghiera diocesana per i malati: alle 21, nella chiesa di San Paolo apostolo a Frosinone

VENERDÌ 3 NOVEMBRE

Corso di Formazione per educatori e animatori di oratorio (alle 20.30, Episcopio di Frosinone)

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

Incontro mensile del clero

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

Corso di Formazione per educatori e animatori di oratorio (alle 20.30, Episcopio di Frosinone)

VENERDÌ 17 NOVEMBRE

Corso di Formazione per educatori e animatori di oratorio (alle 20.30, Episcopio di Frosinone)

DOMENICA 19 NOVEMBRE

Giornata per i poveri, indetta dal Santo Padre

DOMENICA 19 NOVEMBRE

Giornata per gli animatori del canto liturgico, organizzata dall'ufficio liturgico diocesano - sezione di musica sacra: dalle 16, nella chiesa del Ss.mo Cuore di Gesù a Frosinone

VENERDÌ 24 NOVEMBRE

Corso di Formazione per educatori e animatori di oratorio (alle 20.30, Episcopio di Frosinone)

DOMENICA 26 NOVEMBRE

Cresime degli adulti

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE

Consulta diocesana delle aggregazioni laicali e dei movimenti (alle 17.30)

L'incoronazione della Vergine

Nella quarta domenica d'ottobre, come da tradizione, a Vallecorsa si ricorda l'anniversario dell'incoronazione della Madonna della Sanità. Per l'occasione nel pomeriggio del 22 Ottobre si è tenuto anche un interessante convegno con i saluti del parroco don Francesco Paglia e l'introduzione a cura di Vittorio Ricci con riferimento al decreto di incoronazione del 1891 (su istanza dell'arcivescovo di Gaeta Nicola Contieri e dell'arciprete don Giuseppe De Bonis) e a quella avvenuta il 22 ottobre 1922 per mano del vescovo di Veroli Luigi Tantozzi. A seguire l'intervento autorevole del teologo dogmatico Wasim Salman,



Il convegno (foto T. Mirabella)

vicedirettore dell'Istituto Teologico del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni; ha raccontato con efficacia di sintesi 2.000 anni di devozione mariana soffermandosi su tre aspetti: la pratica del Rosario, il cuore immacolato di Maria, la regalità della Vergine, l'umile ragazza di Nazareth che ha rovesciato i potenti dai troni. Stefano Stefanini, giornalista di Avvenire, ha riproposto la figura di padre Geremia Subiaco, apostolo

in Orte del culto della Madonna della Sanità, ed il tema dell'amore del parroco. Monsignor Elvidio Nardoni, rettore emerito del santuario della Madonna della Sanità, ha portato la sua testimonianza di pastore della comunità parrocchiale di San Martino con la diffusione del culto della Madonna sulla scia dei suoi predecessori, don Giuseppe De Bonis e monsignor Clemente Altobelli. Le conclusioni e i ringraziamenti sono stati affidati al parroco che ha invitato la comunità ad affrontare con unità ed impegno il cammino di fede per arrivare preparati nel 2022 alle celebrazioni per il centenario dell'incoronazione.

sport. Basta antisemitismo e razzismo, la dura condanna del vescovo Spreafico

Nei giorni scorsi la dichiarazione del vescovo Spreafico all'Agensir per condannare quanto accaduto a Roma ad opera dei tifosi laziali con adesivi e scritte antisemite in curva: «Vergogna. È assurdo. Siamo al paradosso». Parole durissime di condanna e di solidarietà alla Comunità ebraica di Roma. «Stanno sottovalutando l'antisemitismo risorgente in diversi modi», dice Spreafico, raggiunto telefonicamente dal Sir. «L'Europa che si chiude, che costruisce muri, che diffonde l'odio per l'altro, si sta indebolendo su questa pericolosa via. L'antisemitismo è strettamente collegato al razzismo. Il Congresso ebraico mondiale nel 2016 ha censito sulla rete 382 mila post antisemiti, uno ogni 83 secondi. Sono molto preoccupato. Esprimo solidarietà alla Comunità ebraica di Roma, all'ebraismo e alla loro storia. Non è possibile dimenticare ciò che è avvenuto soprattutto usando il nome,

la storia e il dramma di Anna Frank. Penso veramente che l'unica parola sia: vergogna». L'antidoto per combattere questa deriva è «parlare, non dimenticare». «Penso alle scuole. Dobbiamo educare, far conoscere, far capire, far incontrare. L'incontro con le comunità ebraiche, l'ascolto dei sopravvissuti, la visita ai campi di sterminio, permettono ai giovani di conoscere il dramma della Shoah ma, nello stesso tempo, di capire quanto oggi sia importante costruire un mondo dove sia possibile vivere insieme». Spreafico parla poi di «una bruttissima pagina di sport», come il calcio, è chiamato a dare valore al gioco di squadra, ad essere simbolo della convivenza, del lavoro fatto per e con gli altri». Conclude: «Oggi il problema è che siamo dominati dalla rabbia che esplode in maniera irragionevole, irrazionale. Dobbiamo sempre trovare il nemico da combattere. E una mentalità da cui bisogna ben guardarsi».



L'episcopio di Frosinone

a Patrica



La processione con la reliquia di Giovanni Paolo II

Con la reliquia del papa santo

Grande festa a Patrica, nella parrocchia del paese lepino dedicata a san Giovanni Paolo II. Dopo il weekend di celebrazioni e di iniziative, nella serata di domenica 22 ottobre si è tenuta la processione con la reliquia del sangue dell'amato pontefice polacco, accompagnata dal nuovo stendardo dedicato al patrono della parrocchia di Quattro Strade, benedetto il 1° ottobre scorso dal vescovo di Frosinone - Veroli - Ferentino Ambrogio Spreafico.

Il ricordo di Giovanni Paolo II nel container che lo ospitò

Nella domenica in cui la Chiesa celebrava la ricorrenza di san Giovanni Paolo II, il 22 ottobre, il vescovo Ambrogio Spreafico ha fatto visita ai fedeli di Maniano, una popolosa frazione del comune di Frosinone. Il pastore diocesano ha presieduto la Messa nella Cappella che i fedeli hanno voluto intitolare a santa Maria Madre della Chiesa, concelebrata dal redentorista padre Luis Perez, parroco della vicina comunità di San Gerardo e vicario foraneo della città di Frosinone. La città di Frosinone non è nel territorio è compresa appunto la contrada di Maniano - presenti anche il diacono Luigi

Manfuso e il ministrante Andrea Marchegiani.

È se la comunità di Maniano può raccogliersi in preghiera in questa piccola ma accogliente cappella, lo deve alla (storica) visita apostolica che Giovanni Paolo II fece a Frosinone il 16 settembre 2001. Questo manufatto, allora un container, infatti, fu realizzato per permettere al pontefice e ai cardinali di raccogliersi per qualche minuto prima dell'inizio della solenne celebrazione che si tenne nel quartiere Gavoni, nell'area ora occupata dalla chiesa di San Paolo apostolo e da varie attività commerciali sorte negli anni.



Il vescovo Spreafico, padre Perez, il diacono Manfuso e Marchegiani

Nella sua omelia, prendendo spunto dal Vangelo, il vescovo Spreafico ha invitato i fedeli ad allargare lo sguardo al di là dei confini dell'esistenza quotidiana per avere maggiore opportunità di dare amore, specialmente a chi ne ha più bisogno. Ispirandosi alle parole del Papa polacco quando invitava i fede-

li a non avere paura ma a spalancare le porte a Cristo. Il vice presidente del locale comitato "Mario Valeriani", Tonino Roccatani e l'intera comunità di Maniano hanno ringraziato il vescovo della visita di domenica scorsa, invitandolo a tornare presto. Francesco Santoro